

dei disegni di legge che ho indicati. Prego l'onorevole segretario di fare la chiama.

LUCIFERO, *segretario*, fa la chiama.

### Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Lasceremo le urne aperte. Invito l'onorevole Rubini a recarsi alla tribuna per presentare due relazioni.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Conversione in consolidato 3.50 per cento netto dei titoli 5 per cento lordo ancora esistenti presso la Cassa depositi e prestiti di compendio di cui alle tabelle A e B dell'allegato M alla legge 22 luglio 1894.

Mi onoro parimente, a nome della Giunta generale del bilancio, di presentare la relazione sul disegno di legge: « Esercizio provvisorio a tutto luglio 1905 degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1905-906 che non fossero tradotti in legge entro il 30 giugno 1905 ».

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Petroni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PETRONI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione al disegno di legge: « Istituzione di una manifattura di tabacchi in Bari ».

PRESIDENTE. L'onorevole Saporito ha facoltà di presentare una relazione.

SAPORITO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione al disegno di legge: « Modificazioni alla legge organica della Corte dei conti del 14 agosto 1862, n. 800 ».

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Vendramini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

VENDRAMINI. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione al disegno di legge: « Provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni nel 1905 e a favore dei Consorzi per opere idrauliche di scolo e di bonifica ».

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

### Discussione del disegno di legge sulle ferrovie complementari.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per la costruzione delle ferrovie complementari ».

- Molte voci. Finalmente!

PRESIDENTE. Finalmente! Ci sono nientemeno che venticinque iscritti nella discussione generale!

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. (Segni d'attenzione). Sono in obbligo di fare, a proposito di questo disegno di legge, una dichiarazione di carattere eccezionale; ed è, che il Governo, avendo il massimo rispetto per la iniziativa parlamentare, per quanto riguarda gli emendamenti e aggiunte, come è consacrato dal nostro regolamento; pur volendo, dico, avere il massimo rispetto per tale diritto, dichiara per mio mezzo che, essendo suo proposito fermissimo di veder arrivare in porto questo disegno di legge (*Bravo!*) affinché non si dica che la parola data dal Governo stesso è vuota di senso, dichiara che non accetterà alcun emendamento sostanziale né alcuna aggiunta al disegno di legge. (*Benissimo!* — *Commenti in vario senso*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Licata.

LICATA. Sarò brevissimo anche per dare esempio di brevità ai molti oratori iscritti, e pel desiderio che ho di vedere sollecitamente approvato questo disegno di legge. Soltanto richiamo l'attenzione della Camera circa la grande sproporzione che esiste tra gli scopi di questo disegno di legge ed i mezzi limitatissimi di cui dispone.

Si vorrebbe costruire una gran parte delle ferrovie complementari per l'importo di circa 108 milioni, mentre poi si stanziavano soltanto 12 milioni in tre esercizi, cioè 4 milioni all'anno. È facile persuadersi, da questo semplice accenno, che l'attuale disegno di legge si può accettare soltanto come un acconto di quello definitivo che il Governo assume l'obbligo di presentare entro il 30 giugno 1906. Dato ciò possiamo quindi dispensarci dal sottoporlo ad un minuto esame; ma nello stesso tempo non possiamo non rilevare che esso non corrisponde alle aspettative del paese, ha l'inconveniente di accrescere la carne allo spiedo, diminuendo il combustibile, e soprattutto si presta agli apprezzamenti poco benevoli di coloro che vogliono far credere che esso sia fatto appositamente per illudere e lusingare la fede pubblica.

FORTIS, *presidente del Consiglio ministro dell'interno*. Si ricordi che noi lo ab-